# ERP: l'area produttiva

# Obiettivi

- Il trattamento dei processi di definizione del prodotto
- La pianificazione della produzione
- Il trattamento dei processi di produzione
- La prevenziopne e la consunticazione dei costi di produzione

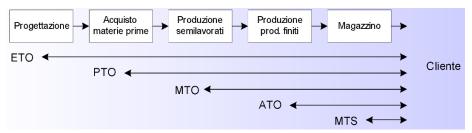
# Concetti generali

In azienda il termine *sistema produttivo* indica l'insieme delle risorse conivolte nalla produzione.

### Criteri di classificazione

Esistono diversi criteri per classificare un sistema di produzione.

- Tipo di processo
  - Processi diretti
  - Processi continui
  - Processi ibridi
- Elementi prodotti
  - Elementi unitari
  - Bassi volumi
  - Medi volumi
  - Alti volumi
- Tempo di risposta dell'aziena alla domanda
  - Produzione per magazzino (Make to Stock MTS)
  - Assemblaggio su ordine (Assemble to Order ATO)
  - Produzione su Ordine (Make to Order MTO)
  - Acquisto su ordine (Purchase to Order PTO)
  - Progettazione su ordine (Engineer to Order ETO)



1. Sistemi di pianificazione delle risorse

La crescente competitività ha creato la necessità di organizzare sempre meglio l'azienda.

Si sono creati due metodi:

- (a) MRP (Material Requirement Planning)
- (b) MRP II (Manufacturing Resource Planning)

Non ci limita a considerare la sola richiesta di materiali ma tutte le risorse del sistema aziendale.

Alcuni blocchi di MRP II sono informatizzati (MRP, CRP, ecc.) mentre altri, come la pianificazione strategica possono non esserlo.

# Logiche organizzative dell'azienda

- Decisioni a lungo termine: strategie prese dall'alta direzione, definisce le strategie nel lungo termine da un putno di vista generale, di marketing e di produzione.
- Decisione a breve /medio termine: di competenza del management intermedio, si analizza la domanda (Demand Management), si pianifica l'aggregazione dei carichi e si stila un piano principale di produzione (Master Produxtion Schedule MPS)
- Decisioni operative: si occupano del breve periodo e vengono prese dalla fascia operativa dell'azienda.

Il primo passo è l'analisi del fabisogno dei materiali (Material Requirement Planning MRP), analisi delle risorse produttive (Capacity Requirement Planning CRP) ed infine la stesura del piano operativo di produzione con richiesta di aiuto o produzione.

### Strutture di base

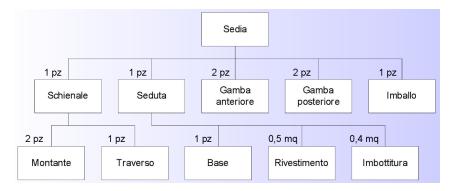
- Le strutture di tipo anagrafico che identificano l'organizzazione del prodotto
- Le strutture che ospitano i costi preventivi e consuntivi della produzione
- Le strutture di tipo dinamico che mappano l'evoluzione del processo

# Strutture anagrafiche

1. Distinta base

Il prodotto è rappresentato come uno schema gerarchico ad albero, la radice è formata assemblata con i nodi ad essa collagata, si prosegue così in modo ricorsivo fino alle foglie.

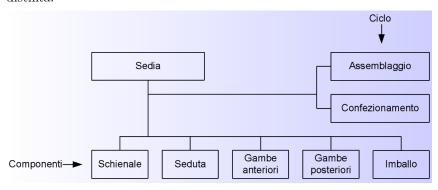
Le foglie sono i materiali da acquistare.



- Testa della distinta base: codice e descrizione del padre, ecc.
- Righe della distinta base: codice e descrizione del componente, ecc.

# 2. Ciclo produttivo

Associaton alla distinta base, ogni sistema informativo permette di definire il ciclo produttivo per trasformare i componenti nella radice della base distinta.



Di base sono presenti tutte le informazioni basilari: lavorazione, risorse impegnate, tempi di utilizzo, ecc.

# 3. Layout di fabbrica

Si intende la descrizione della struttura organizzativa delle risorse.

### 4. Calendari

I calendari indicano i giorni lavorativi e i turni a loro associati, permettono di calcolare disponibilità di ogni risorsa.

### Strutture costi

Lo schema generale a cui si fa riferimento è il *roll-up* dei costi, ovveri si sommano in modo ricorsivo i costi dalle foglie alla radice.

Molti SI implementano anche il *roll-over* dei costi, in cui il costo si ottiene da dati esterni risoetto alla distinta base.

#### Dati dinamici

Sotto questo nome ricadono le strutture che tracciano il comportamento della produzione.

# 1. Ordini di produzione

Gli ordini di produzione (OP) hanno una struttura simile alle operazioni relative ai materiali, quindi con testa e righe.

- Testa: id e tipo di OP, tipo di processo, ecc.
- Righe: Articolo, data prelievo, ecc.

# 2. Ordini di lavorazione

L'ordine di lavorazione (OL) è la struttura che contiene le operazioni di produzione relative alle fasi operative, con una struttura testa-righe.

# Procedure di base

- Trattamento anagrafico di base
- La generazione, manutenzione e consunzione delle commesse produttive per materiali e lavorazioni
- L'analisi delle commesse e dei costi collegati

### Procedure di trattamento materiali

Il modello ottimale inizia con l'analisi della domanda e la funzione MPS, l'analisi MPR attinge le richieste direttamente dagli ordini oppurtunamente filtrati.

### 1. Definizione MPR

Il sistema MPR genera un piano di produzione che è l'insieme degli OP necessario a coprire le richieste indipendenti.

L'operatore può:

- Spostare alcune richieste indipendenti.
- Modificare i lead time.
- Modificare i valori di scorta.

### Procedure di trattamento lavorazioni

### 1. Lavorazioni interne

Le lavorazioni interne vengono pianificate attraverso la procedura CRP nei seguenti modi:

- CRP a capacità infinita basato su lead-time
- CRP a capacità infinita basato sui tempi tecnici

- CRP a capacità finita
- CRP a capacità finita con ottimizzazioni

Le lavorazioni interne proseguono con i seguenti passaggi:

- Emissione della bolla di lavorazione
- Emissioni di altra documentazione associata alle singole fasi
- Avanzamento delle fasi

# 2. Lavorazioni esterne

# • C/lavoro di livello

- Si emette un documento di trasporto ricavato dall'OCL
- $-\,$  Il materiale esce e arriva al terzista
- -Il terzista esegue OCL
- Il materiale lavorato rientra